

Eunomia. Rivista semestrale di Storia e Politica Internazionali
Eunomia VIII n.s. (2019), n. 2, 255-274
e-ISSN 2280-8949
DOI 10.1285/i22808949a8n2p255
<http://siba-ese.unisalento.it>, © 2019 Università del Salento

ROSANNA D'ANGELLA

*Gli "archivi-museo" dell'Associazione nazionale
combattenti e reduci in Puglia*

Abstract: *In this paper were exhibited the first results of the census that in 2016-2017 involved the archives of the Puglia sections of the National Association of Fighters and Veterans, a project promoted by ANAI Puglia on the occasion of the celebrations of the Centenary of the First World War. The work aims to reconstitute, even if only virtually, the original structure of the paper archives and the book, photographic, iconographic and war memorabilia of the ANCR and highlight the current role of associations as centers of documentation and memory retention.*

Keywords: ANCR; Combact Associations; Great War; Puglia; Archives.

1. Prime note sul censimento delle associazioni combattentistiche pugliesi

Queste prime riflessioni sono frutto di un lavoro collettivo promosso dall'Associazione nazionale archivistica italiana, sezione Puglia¹ in partenariato con l'Associazione nazionale combattenti e reduci e la Soprintendenza archivistica e bibliografica della Puglia e della Basilicata in occasione del centenario della prima guerra mondiale. Il progetto, finanziato attraverso il bando 2015 della Direzione generale belle arti e paesaggio del MIBACT per l'assegnazione di contributi a progetti ed iniziative relativi al patrimonio storico della prima guerra mondiale, si proponeva di censire e recuperare la documentazione prodotta e acquisita dalle sezioni dell'Associazione nazionale

¹ Il gruppo di lavoro era composto da Rosanna D'Angella (direzione scientifica), Maria Romana Caforio (direzione tecnica), Ermindo Lanfrancotti (responsabile delle attività di digitalizzazione) e dalle archiviste Marianna Capozza, Teresa Cincavalli, Costanza Di Muro, Anna Gernone e Iris Maria Guario, tutte socie ANAI Puglia. Un sentito ringraziamento va alla dott.ssa Maria Carolina Nardella, soprintendente archivistico e bibliografico della Puglia e della Basilicata e alla dott.ssa Chiara Manchisi, già funzionaria della medesima Soprintendenza per aver intrapreso le prime indagini sugli archivi delle associazioni combattentistiche pugliesi. Ringrazio, inoltre, le innumerevoli persone che hanno collaborato e contribuito a fornire informazioni utili alla nostra indagine: Benedetta Mele e Aurelio Bianco (Toritto), Damiana Santoro (Altamura), Marino Pagano (Bitonto), Fedele Pastore (Modugno), Giulia Poli Disanto (Santeramo in colle), Giuseppe Lanzellotto (Palo del colle), Giuseppe Basile (Noci, direttore della Biblioteca comunale), Raffaella Bongermينو (Laterza), Sabino Redavid (Minervino Murge), Luigi Schiavoni (Avetrana, direttore della Biblioteca comunale), le amministrazioni comunali di Bitritto, Guagnano e San Paolo di Civitate.

combattenti e reduci (da ora in poi ANCR) in Puglia, un tempo presenti in maniera capillare sul territorio in ogni comune.

Come è ben noto, le associazioni combattentistiche sorgono quasi spontaneamente già durante il corso della prima guerra mondiale come l'Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra istituita ufficialmente a Milano nel 1917, seguita nel 1919 a Roma dall'Associazione nazionale combattenti, entrambi enti di diritto privato aventi lo scopo di assistere materialmente e moralmente gli ex combattenti.

Con l'avvento del Fascismo e fino alla fine degli anni settanta del secolo scorso queste associazioni furono enti morali di diritto pubblico, alle quali si aggiunsero ad esempio l'Istituto del Nastro Azzurro nel 1923 e l'Associazione nazionale delle famiglie dei caduti in guerra istituita già nel 1917 ed eretta in ente morale nel 1924. Purtroppo il lento declino delle sezioni locali a partire dagli anni novanta, dovuto alla naturale diminuzione di reduci delle due guerre mondiali, ha causato la chiusura delle sedi o l'accorpamento con altre tipologie di associazioni combattentistiche e, di conseguenza in molti casi, la dispersione dei loro archivi. Fatto piuttosto grave in quanto si trattava di archivi prodotti da istituzioni pubbliche, che, sebbene oggi giorno siano associazioni private sotto l'egida del Ministero della difesa, sono sottoposti alla tutela e vigilanza delle Soprintendenze archivistiche e bibliografiche competenti per territorio.

La nostra indagine è stata sostenuta in particolar modo dal cav. Nicola Guglielmi, responsabile ANCR Puglia e presidente della Federazione provinciale di Bari. Infatti, si è partiti effettuando i sopralluoghi presso le sezioni ANCR tuttora attive, estendendo in seguito la ricerca alle sezioni in fase di chiusura, coinvolgendo anche altre istituzioni pubbliche, quali comuni, biblioteche civiche, istituzioni scolastiche e privati cittadini che avrebbero potuto acquisire per donazione o eredità la documentazione delle sezioni ormai soppresse.

Una attenzione particolare è stata rivolta ai luoghi in cui avevano sede le sezioni ANCR, perché questo aspetto spesso ha determinato anche il destino dell'archivio. In molti casi, soprattutto nel corso degli anni venti, furono le amministrazioni comunali a fornire in comodato d'uso gratuito o meno alle associazioni combattentistiche dei locali

ove i soci potevano riunirsi e svolgere le attività. Diversamente, i soci erano costretti a prendere in fitto dei locali, provvedendo al pagamento della pigione con il ricavato delle quote di iscrizione, dunque se ne deduce che nella maggior parte dei casi alla chiusura dell'associazione i beni mobili, gli arredi, i cimeli e i documenti siano stati frettolosamente gettati via o suddivisi tra gli eredi degli ultimi soci o donati ad altre istituzioni.

Tab. 1: Federazione provinciale di Bari

Soggetto conservatore	Soggetto produttore	Complessi archivistici	Estremi cronologici	Consistenza
Alberobello, Centro di Aggregazione della Terza Età	ANCR	ANCR	<i>post</i> 1918 - II metà sec. XX	diploma 1, stampe 2, cimelio 1
Bari, Federazione provinciale ANCR	ANCR, sezione; ANCR, federazione provinciale	ANCR	1946 - 2011	regg. 24, bb. 91, fasc. 18 ca., fotografie 20 ca., riviste 1.5 ml, targa bronzea 1
Bitetto, sez. ANCR	ANCR	ANCR	1919 - 2002	regg. 31, bb. 7, fasc. 1, pacco 1, schede personali 0,10 ml, fotografie 3, stampe 5, libri e riviste 1,80 ml, cimeli 3
Bitonto, sez. ANCR	ANCR	ANCR	I quarto sec. XX - 2016	fasc. 1, docc. 5, fotografie 34, stampe 4, dipinti 1, cimeli 30
Bitritto, Comune	ANCR	ANCR	I quarto sec. XX - 1998	regg. 2, docc. 2, fotografie 24, album fotografico 1, opuscoli a stampa 4, cimeli 6
Casamassima, sez. ANCR	ANCR	ANCR	<i>post</i> 1923 - 2012	diploma 1, fotografie 56, stampe 1, labaro 1, sculture 2
Giovinazzo, sez. ANCR	ANCR; Comitato reduci dalla prigionia	ANCR	I quarto - II metà sec. XX	regg. 2, docc. 2, fotografie 5, stampe 3, cimeli 4
Grumo Appula, sez. ANCR	ANCR	ANCR	1915 - 2010 ca.	regg. 7, bb. 4, doc. 1, schede personali 0,70 ml, fotografie 125, stampa 1, opuscoli a stampa 2, cimeli 2
MinervinoMurge (BT), sez. ANMIG /Ass. Eredi della Storia	ANCR; ANMIG, sottosezione; ANMIG e Fondazione;	ANCR; ANMIG	1915 ? - 1995	regg. 9, bb. 8, fasc. 105, diplomi 7, docc. 7, schede personali 2, fotografie 11, stampe 2, cimeli 25

	privati			
Modugno, Associazioni combattentistiche e Istituto del Nastro Azzurro	ANFCG; ANCR; ANMIG; ANPI; privati	ANFCDG; ANMIG; Museo delle associazioni combattentis tiche	I quarto sec. XX - 2013	regg. 15, fasc. 32, schede/fasc. personali ml 1,90, docc. 120 ca., fotografie 200 ca., manifesti 18 ca., ritagli di giornale 8 ca., libri e opuscoli 103 ca., riviste 166 ca., cimeli 200 ca.
Mola di Bari, sez. ANCR / Museo civico "Cav. Francesco Vacca"	ANCR; ANMIG, sottosezione; privati	ANCR; ANMIG, sottosezione; Donazione Mingolla; Donazione Polignano	II metà sec. XIX - 2017	docc. in originale 185 (lettere, cartoline, onorificenze, fogli matricolari, tessere, comunicati ecc.); docc. e fotografie in copia 230, fotografie 243, manifesti / stampe / disegni 24, libri / opuscoli / riviste 55, monete / banconote 45, medaglie 44, cimeli (capi di vestiario militare, suppellettili, armi, bandiere) 170 ca.
Noci, Biblioteca comunale "Mons. Amatulli"	ANCR	ANCR	1923 - 2014	regg. 30, fasc. 39, bb. 6, fotografie 31 ca., opuscoli a stampa 6, cimeli 33
Palo del colle, privato	ANFCDG	ANFCDG	1954 - 1970	doc. 1, fotografie 9, dipinti 5, cimeli 1
Putignano, sez. ANCR	ANCR	ANCR	post 1918 - 2017	regg. 10, bb.2, pacchi 2, raccoltore 1, fasc. 30, schede soci 2100 ca., album fotografici 2, fotografie 42 ca., manifesti 8, stampe 5, libri e opuscoli 107, cimeli 13 ca.
Santeramo in colle, Comune, Direzione didattica statale 1° Circolo "Hero Paradiso" e Scuola secondaria statale di primo grado "San Giovanni Bosco - Francesco Netti"	ANCR; ANMIG, sottosezione	ANCR; ANMIG, sottosezione	1918 - 2000 ca.	doc. 1, fotografie 92, stampe 2, dipinti 6, cimeli 3. doc. 1, fotografie 8, dipinto 1, cimelio 1.
Terlizzi, sez. ANCR	ANCR; Istituto del Nastro Azzurro	ANCR	1915 - 2014	regg./bb./fasc. 1,50 ml, fotografie 10 ca., stampe / diplomi 7, cimeli 6 ca.
Toritto,	ANCR;	ANCR;	1915 - 2008	regg. 7, quaderni 5, fasc.

Gli "archivi-museo"

Associazione nazionale bersaglieri "Antonio Loizzo"	ANIMIG, sottosezione; ANFCDG; Comitato reduci dalla prigionia	ANIMIG, sottosezione; ANFCDG; Comitato reduci dalla prigionia		52, tessere e schede personali 0,45 ml e schedoni 100, fotografie 256, manifesti 3, cartoline 9, stampe 4, opuscoli a stampa 6, riviste 12 ca., cimeli 7
Turi, Associazione nazionale bersaglieri	ANCR	ANCR	<i>post</i> 1918 - 2007	b. 1, fasc. 1, tessere varie, documento 1, fotografie 7, disegno 1, stampa 1, cimeli 12

Tab. 2 – Federazione provinciale di Foggia

Soggetto conservatore	Soggetto produttore	Complesso archivistico	Estremi cronologici	Consistenza
Deliceto, Associazione Pro Loco	ANCR	ANCR	<i>post</i> 1915 - II metà sec. XX	reg. 1, alcune tessere, fotografie 68, stampa 1, volume 1, cimeli 8
Pietramontecorvino, sez. ANCR	ANCR	ANCR	<i>post</i> 1915 - 2016	fotografie 71, volume 1, cimeli 3
San Paolo di Civitate, Archivio storico comunale	ANCR	ANCR	1918 - 1985	regg. 7, bb. 4, volumi 2
Stornarella, sez. ANCR	ANCR	ANCR	I metà sec. XX - 2000 ca.	fotografie 12, stampe 5, cimeli 2

Tab. 3 – Federazione provinciale di Taranto

Soggetto conservatore	Soggetto produttore	Complesso archivistico	Estremi cronologici	Consistenza
Avetrana, Biblioteca comunale "A. Carlone"	ANCR	ANCR	1921 - 2010	regg. 11, quaderno 1, bb. 9, doc. 1, fotografie 82, manifesto 1, stampe 9, dischi in vinile 22, libri e opuscoli a stampa 118, cimeli 23
Carosino, sez. ANCR	ANCR	ANCR	1928 - 2016	regg. 4, pacchi 2, doc. 1, 0,50 ml schede personali, fotografie 46, manifesti 2, opuscolo 1, cimeli 4
Fragagnano, sez. ANCR	ANCR	ANCR	1938 - 2016	regg. 13, manifesti 5, fotografie 136, opuscoli 7, cimeli 15
Laterza, sez. ANCR - ANMIG	ANCR; ANIMIG, sezione	ANCR; ANIMIG, sezione	<i>post</i> 1915 - 2017	regg. 15, quaderni 16, fasc. 5, docc. 2, fotografie 146, stampe e disegni 3, opuscoli a stampa 7, cimeli 7
Manduria, sez. ANCR	ANCR	ANCR	<i>post</i> 1915 - 2017	regg. 3, quaderni 3, b. 1,

				fasc. 1, docc. 13 ca., fotografie 115 ca., libri e opuscoli 19, cimeli 83
Maruggio, sez. ANCR	ANCR	ANCR	1915 - 2011 (con volumi e opuscoli a stampa editi dal 1907)	fotografie 44, stampa 1, doc. 1, volumi e opuscoli a stampa 77, cimeli 8
Massafra, sez. ANCR	ANCR	ANCR	<i>post</i> 1915 - 2017	bb. 8, fasc. 26, fotografie 92, doc. 1, stampe 2, cimeli 3
Talsano, fraz. di Taranto, sez. ANCR	ANCR	ANCR	1955 - 2017	regg. 14, fasc. 15, fotografie 9, cimeli 1

Tab. 4 – Federazione provinciale di Brindisi

Soggetto conservatore	Soggetto produttore	Complesso archivistico	Estremi cronologici	Consistenza
Mesagne, sez. ANCR “Maresciallo d’Italia Giovanni Messe”	ANCR; privati	ANCR	1919 - 2017	regg. 18, raccoglitore 1, docc. 6, fotografie 14, manifesti 7, stampe 3, quadro 1, libri e opuscoli 4, cimeli 32
Oria, sez. ANCR e Federazione provinciale	ANCR; privati	ANCR	1917 – 2016	regg. 2, b. 1, fasc. 5, fotografie 54, manifesti 7, opuscoli a stampa 4, libri 30, cimeli 4

Tab. 5 – Federazione provinciale di Lecce

Soggetto conservatore	Soggetti produttori	Complessi archivistici	Estremi cronologici	Consistenza
Aradeo, sez. ANCR	ANCR	ANCR	<i>post</i> 1915 - II metà sec. XX	stampe 4, disegni 2, cimeli 2
Galatina, sez. ANCR	ANCR	ANCR	1914 – 2002	regg. 4, bb. 2, schede personali 0,05 ml, fotografie 2, stampe 3, libri e riviste 24 ca., cimelio 1
Guagnano, Archivio storico comunale	ANCR	ANCR	<i>post</i> 1918 - 2001	regg. 5, fasc. 29, fotocomposizione 1, cimelio 1
Lecce, sez. ANCR	ANCR	ANCR	<i>post</i> 1922 – metà sec. XX	fotocomposizione 1, dipinti 5, cimeli 14
Sannicola, sez. ANCR	ANCR	ANCR	1918 – 2016	reg. 12, fasc. 42, docc. 8, tessere 2, album fotografici 22, fotografie 136, stampe 2, opuscoli a stampa 5, cimeli 37
Seclì, sez. ANCR	ANCR	ANCR	I quarto sec. XX – 2013	bb. 2, fasc. sciolti 9, docc. 5, fotografie 15, stampe 2, opuscoli a

				stampa 6, cimeli 3
--	--	--	--	--------------------

2. Storia archivistica e riordinamento. Le tipologie documentarie

Nella prima fase di censimento, in ciascun archivio, considerato della sua interezza, sono state individuate diverse sezioni: materiale documentario cartaceo, fotografico e audiovisivo, bibliografico, iconografico (disegni, manifesti, stampe) e raccolte di oggetti, capi di vestiario, medagliere e cimeli di guerra. Nelle sedi delle sezioni, in particolare, è stato rinvenuto materiale in scatoloni, schedari, armadi, ma anche affisso alle pareti o esposto su scaffali e in teche. La documentazione cartacea propriamente detta, frutto dell'attività associativa, è stata ricondotta alle seguenti serie archivistiche: statuti e atti istitutivi, registri dei verbali delle assemblee dei soci, registri, rubriche e schedari dei soci, libri contabili, protocolli della corrispondenza e carteggio, alla quale nel corso degli anni si è aggiunta documentazione donata dai soci, come di diplomi di merito con le relative medaglie, tessere d'iscrizione, lettere e cartoline dal fronte.

Molto esigua purtroppo è la documentazione delle sezioni dell'Associazione nazionale combattenti prodotta nel periodo 1919-1922 e molto depauperata è anche quella relativa agli anni 1923-1943, oggetto in molti casi di distruzione volontaria da parte degli stessi soci subito dopo la caduta del regime fascista. La rinascita dell'ANC avvenne nel secondo dopoguerra quando, nel 1947, acquisì la denominazione di Associazione nazionale fra combattenti e reduci di guerra. Infatti, generalmente la documentazione più cospicua è quella prodotta dalla metà degli anni quaranta del secolo scorso fino alla fine degli anni novanta.

Era prassi comune che nei piccoli centri, a volte, le sezioni dei combattenti, le quali dipendevano direttamente dalla federazione provinciale competente per territorio, condividessero la propria sede con altre associazioni, in particolare con l'Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra, gerarchicamente molto più strutturata, che prevedeva, oltre alle sezioni, istituite nei comuni più popolosi, le sottosezioni e i fiduciariati. È stato, quindi, necessario individuare e distinguere i diversi fondi archivistici coesistenti nei medesimi locali relativi alle sottosezioni ANMIG, all'Istituto

del Nastro Azzurro, all'Associazione nazionale delle famiglie dei caduti e dispersi in guerra² e al Comitato reduci dalla prigionia.³

Tra gli archivi ANCR più ricchi di documentazione e più completi si segnalano quelli delle sezioni di Putignano,⁴ Bitetto, Noci,⁵ Grumo Appula⁶ in provincia di Bari, di Mesagne⁷ in provincia di Brindisi e di Avetrana⁸ e Laterza⁹ in provincia di Taranto.

² A Toritto si segnala la presenza di un fondo archivistico dell'ANFCDG che comprende anche una rubrica dei soci a partire dal 1932, le domande di iscrizione con il carteggio allegato dal 1918, da parte di familiari di caduti della prima guerra mondiale e altri nove fascicoli, ordinati alfabeticamente, relativi a caduti del secondo conflitto mondiale e i bilanci consuntivi dal 1931. A Modugno, invece, è stata preservata quasi integralmente la documentazione a partire dal 1951, probabile anno di ricostituzione dell'associazione del secondo dopoguerra, mentre a Palo del colle, presso gli eredi dell'ultimo presidente della locale ANFCDG, è stato rinvenuto materiale fotografico e poca corrispondenza del periodo 1950-1970.

³ In particolare nell'archivio ANCR di Toritto è stato individuato un gruppo di schede personali corredate perlopiù da fototessere relative agli ex internati militari italiani e, in particolar modo, ai reduci di Russia. Mentre a Giovinazzo il primo registro dei soci dell'ANCR, nella parte iniziale contiene le annotazioni degli iscritti al Comitato comunale dei reduci dalla prigionia dal 1945. Per approfondire si consulti: *Albo dei caduti della Seconda Guerra Mondiale (1940-1945). A quanti non tornarono più a rivedere Giovinazzo*, Giovinazzo, Levante, 1996; E. BELLEZZA, *Vita vissuta durante il servizio militare in guerra: 1940-45*, Giovinazzo, Tip. Andriola, s.d. ma post 1945.

⁴ Cfr. ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI DI PUTIGNANO, *Cefalonia*, Putignano, Effedi, 2002; ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI DI PUTIGNANO, *Nuovo monumento ai caduti di tutte le guerre*, Putignano, Effedi, 2006; ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI. FEDERAZIONE PROVINCIALE TERRA DI BARI, *Il dovere della memoria. 29° Congresso provinciale anno 2010*, Putignano, Grafiche Vito Radio, 2010; NICOLA FORENZA, *Epistolario di Guerra del caduto caporal Peppino Caramuta, 139° reggimento, divisione Bari*, Putignano, A. De Robertis e Figli, 1941.

⁵ Cfr. ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA MUTILATI E INVALIDI DI GUERRA, SEZIONE DI NOCI, *La Vittoria. Rivista di guerra. Numero unico Pro Monumento ai caduti in guerra. IV Novembre 1927*, Noci, Stabilimento tipografico Grand'Uff. Ettore Cressati, 1927; CIRCOLO GIOVANILE CATTOLICO, a cura di, *Al tenente cappellano don Pietro Giannuzzi nel 10° anniversario della sua morte*, Putignano, A. de Robertis, 1925; G. ESPOSITO, *Noci. Un comune del Mezzogiorno nella grande guerra*, Bari, Edizioni dal Sud, 2015; G. LUNARDI, a cura di, *Diario di guerra: 1917-1918. Emanuele Caronti*, Noci, La Scala, 1982.

⁶ Cfr. G. CAMASTRA, *Cento dei nostri. I Grumesi caduti in guerra*, Bitetto, 2004; *In memoria del Tenente Avv. Vincenzo Rella*, Bari, Tip. Vedova Trizio, 1919; *In memoria di Michele Garzilli, sottotenente di complemento nel 10° regg. fanteria, caduto da prode presso Gradisca il 15 giugno 1915*, Noci, E. Cressati, 1917; M. PASCULLI FERRARA - M. SACCENTE, a cura di, *Grumo Appula tra storia e arte*, Fasano, Schena, 2010; M. SACCENTE, *L'attività di Mario Sabatelli per il monumento ai Caduti della Grande Guerra a Grumo Appula* in D. DONOFRIO DEL VECCHIO - G. POLI, a cura di, *L'Italia, la Puglia e la Grande Guerra. Atti del Convegno nazionale di studi per il Centenario della Prima Guerra mondiale (Bari, 3-4-5 giugno 2015)*, pp. 667-676.

⁷ Cfr. T. CAVALLO - M. IGNONE, *In memoria dei caduti mesagneesi nella Grande Guerra (1916-1918)*, Mesagne, s.e., 2000; I. GARZIA - C. PASIMENI - D. URGESI, a cura di, *Il maresciallo d'Italia Giovanni Messe. Guerra, forze armate e politica nell'Italia del Novecento. Atti del Convegno di studi (Mesagne, 27-28 ottobre 2000)*, Galatina, Congedo, 2003.

⁸ Per un approfondimento si veda B. PEZZAROSSA, *Avetrana tra Otto e Novecento*, Manduria, Filo, 2000.

⁹ Cfr. R. BONGERMINO, *C'ero anch'io. Fra storia e memoria. Le grandi guerre del XX secolo*, Galatina, Congedo, 2012.

Nel solo archivio ANCR di Putignano è stato rinvenuto l'atto costitutivo, in originale, della sezione datato 9 novembre 1919, del quale si riporta la trascrizione: «Associazione Nazionale dei Combattenti. Sezione di Putignano. Verbale della assemblea costitutiva e della elezione delle cariche nel Consiglio Direttivo Provvisorio. L'anno millenovecentodiciannove, il giorno nove del mese di novembre, in Putignano e propriamente nel locale della sottosezione dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra, noi qui sottoscritti in ottemperanza agli articoli 18, 19 e 20 delle norme provvisorie per la costituzione della Associazione Nazionale dei Combattenti, nel numero legale richiesto dall'articolo 18 stesse norme, riuniti in prima assemblea; letta la circolare n 40 del 10 novembre 1918 dell'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di guerra; letto il Programma dell'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di guerra in data 4 novembre 1918, dichiariamo costituita la sezione dell'Associazione Nazionale dei Combattenti. Nominiamo la Commissione di scrutinio nelle seguenti persone: || Delfino Vito, sergente; Leone Vincenzo, Rizzi Paolo, soldati. Nominiamo il Consiglio Direttivo Provvisorio nelle persone di: Errede Francesco, presidente, Pugliese Alberto, vice presidente, Natile Francesco, segretario, Plantamura Giacomo, vice segretario, Caserta Nicola, economo, Tagliavanti Giuseppe, membro, Cipollini Angelo, membro, e i sindaci nelle persone di: Morea Giovanni, soldato, Ignazi Vito, soldato, Gozzi Vito, soldato. Letto ad alta voce il presente verbale dichiariamo essere conforme a quanto avvenuto nella prima assemblea».

Seguono le sottoscrizioni dei 32 soci fondatori vergate di proprio pugno o tramite l'apposizione del segno di croce, se analfabeti. L'atto è stato, in seguito, allegato al registro dei verbali delle assemblee ordinarie e straordinarie dei soci che principia il 31 dicembre del 1919, mentre il registro dei verbali del consiglio direttivo iniziano dal gennaio del 1924.

Durante questa prima indagine è emerso che l'unico archivio ANCR giunto sino ad oggi pressoché integro è quello di Bitetto, rinvenuto alla rinfusa in tre scatoloni presso la sezione, ma che è stato possibile riordinare e suddividere nelle seguenti serie archivistiche: verbali delle assemblee dei soci, regg. 5, 1919-1973, rubriche ed elenchi

dei soci, regg. 12, 1930-1960 ca., schede personali dei soci, 1919-1960 ca., domande di iscrizione, bb. 2, 1919-1961, atti contabili comprendenti i libri di cassa delle entrate e delle uscite, regg. 7, 1919-1966, e vari bollettari, 1938-1968, contenzioso, fasc. 1, 1970, protocolli della corrispondenza, regg. 7, 1919-2002, carteggio e corrispondenza, bb. 5, 1929-1995, tra cui si segnalano le lettere circolari inviate alla sezione dal Direttivo nazionale e dalla Federazione provinciale di Bari (1938-1965) e il carteggio per l'elezione del consiglio direttivo della sezione (1947-1970).

Per quanto attiene il carteggio prodotto durante il Ventennio non è stato possibile individuare tracce di classificazione degli atti, mentre dal secondo dopoguerra si può notare l'introduzione di vero e proprio sistema di classificazione della corrispondenza protocollata in entrata e in uscita, come nel caso esemplificativo del «classario» di Mesagne che rispecchia le varie attività svolte dalle sezioni dell'ANCR: «N. 1 – Circolari di carattere generale e permanenti; N. 2 – Pratiche amministrative; N. 3 – Assunzioni personale (reduci); N. 4 – Assegnazioni varie, viveri ed altro; N. 5 – Commissione comunale assistenza post bellica; N. 6 – Giornata del Reduce, sussidi pervenuti; N. 7 – Varie; N. 8 – Sussidi di disoccupazione e straordinari; N. 9 – Ricerche prigionieri; N. 10 – Assistenza sanitaria».¹⁰

3. Stampe, disegni, fotografie e libri

In parte, è possibile ricostruire, seppur virtualmente, anche l'apparato iconografico che caratterizzava ciascuna sezione. Nel primo dopoguerra e nel corso degli anni venti, le sezioni si dotarono innanzitutto di una serie di stampe litografiche e di fotocopie che rappresentavano, ad esempio, alcuni protagonisti dell'irredentismo, come Cesare Battisti, Guglielmo Oberdan e Nazario Sauro,¹¹ oppure i ritratti dei generali Cadorna e Diaz o che commemoravano la fine della guerra, come le numerose edizioni a stampa del “*Bollettino della Vittoria*” del 4 novembre 1918, a volte inciso anche su targa

¹⁰ ARCHIVIO ANCR DI MESAGNE (BR), *Protocolli della corrispondenza*, reg. 1, 1946-1954, annotazione sul primo foglio di guardia del registro.

¹¹ La serie di stampe è pressoché completa presso le sezioni ANCR di Bitetto e Putignano.

bronzea.¹² Comuni erano anche i manifesti relativi al sacrario militare di Redipuglia, a Oslavia (attuale Gorizia), al monumento al Milite Ignoto in Roma, meno frequenti le litografie relative alla campagna d'Africa del 1895/1896,¹³ alla guerra italo-turca per l'occupazione della Libia o alla guerra d'Etiopia del 1935/1936.

Sul piano commemorativo gli ex combattenti, spesso in collaborazione con i soci ANMIG, provvidero alla realizzazione di fotocomposizioni¹⁴ contenenti le effigie dei caduti e dei reduci mutilati e invalidi, il quadro incorniciato era solitamente esposto in pubblico durante le celebrazioni del 4 Novembre. Grande zelo ebbero gli ex combattenti nel contribuire all'erezione dei monumenti ai caduti, all'apposizione di targhe commemorative in onore del Milite Ignoto e all'impianto dei "Parchi della Rimembranza", dove sul tronco di ciascun albero, solitamente querce, era apposta una targa¹⁵ di latta col nome del caduto cui era dedicato. Nei vari archivi sono stati rinvenuti anche bozzetti¹⁶ e fotografie¹⁷ di tali monumenti durante la loro realizzazione o inaugurazione. Alcune sezioni vollero sin da subito commemorare i loro caduti che più si erano distinti in operazioni di guerra come a Grumo Appula dove gli ex combattenti vollero onorare il concittadino generale Raffaele Devitofrancesco e l'avv. ten. Vincenzo Rella, caduto della prima guerra mondiale, insignito della medaglia d'oro al valor militare, con i loro ritratti fotografici iscritti in eleganti cornici lignee; l'effigie del

¹² Una targa bronzea recante il "*Bollettino della Vittoria*" è tuttora esposta all'ingresso della sede della Federazione provinciale di Bari, sita in via Melo, 192.

¹³ Cfr. ARCHIVIO ANCR DI STORNARELLA (FOGGIA), stampa litografica in cornice lignea coeva relativa ai protagonisti della guerra coloniale di Etiopia del 1895-1896, «Ricordo nazionale degli eroi di Makallè», I metà sec. XX.

¹⁴ Sono state rinvenute ad Alberobello, Bitetto, Bitritto, Grumo Appula, Minervino Murge, Modugno, Mola di Bari, Santeramo in colle, Guagnano e Lecce. Ad Altamura se ne segnala l'esistenza presso la sede della biblioteca dell'ABMC.

¹⁵ Alcuni esempi di tali targhe sono state rinvenute presso l'archivio ANCR di Deliceto (Foggia).

¹⁶ Si segnala il bozzetto realizzato ad inchiostro su carta della lapide commemorativa dei caduti di Mola di Bari, a tutt'oggi inserito in un'elegante cornice lignea recante scolpita l'effigie dell'ANCR e quello conservato presso la sede ANCR di Laterza (Taranto).

¹⁷ Presso l'archivio ANCR di Bitonto (Bari) sono state rinvenute quattro fotografie incorniciate, relative alle fasi di realizzazione del monumento ai caduti ad opere dello scultore Filippo Cifariello (1864-1936) ed eretto nel 1922 dinanzi alla Porta Baresana, al centro dell'attuale Piazza Aldo Moro, e abbattuto durante il secondo conflitto mondiale, come dono alla patria. Si consulti anche il fondo ANCR di Toritto (Bari) dove si conservano alcune fotografie relative all'inaugurazione del monumento ai caduti e alle celebrazioni in onore del Milite Ignoto.

Rella era originariamente collocato nelle sale del Circolo indipendenza di Grumo Appula fin dal 5 settembre 1915 insieme a quello di Michele Garzilli.¹⁸

Altro aspetto che caratterizzava le sezioni ANCR era la costituzione di una biblioteca a disposizione dei soci, le cosiddette “Bibliotechine del combattente”, fortemente volute dall’Opera nazionale combattenti a partire dal 1926. Di esse abbiamo traccia negli archivi delle sezioni di Bitetto (Bari), di Maruggio (Taranto) e Galatina (Lecce), mentre il fondo librario della sezione di Avetrana, sempre in provincia di Taranto, è stato donato insieme all’archivio alla locale biblioteca comunale, in buone condizioni e molto completo.¹⁹ Infatti, la presenza di una biblioteca avrebbe contribuito al processo di alfabetizzazione e di formazione professionale dei reduci, attraverso la lettura di testi di agricoltura, coltivazione, orticoltura, allevamento di animali, apicoltura e bachicoltura, ma anche testi con tematiche storiche, patriottiche e risorgimentali, nonché libri di narrativa e poesia.²⁰ Sempre ad Avetrana e presso la sezione di Terlizzi²¹ sono stati rinvenuti dischi in vinile del secondo dopoguerra con marce militari, canti patriottici, così come i testi delle medesime canzoni.

4. *Gli “archivi-museo” come centri di documentazione*

Nel corso degli anni le sezioni ANCR sono divenuti dei veri e propri “luoghi della memoria”, in cui trovavano una giusta collocazione oggetti, immagini e documenti personali dei singoli soci, il luogo in cui perpetuare il ricordo dei caduti esponendo le loro fotografie, le cartoline commemorative, le lettere inviate dal fronte ai familiari, i diplomi di merito, le medaglie assegnate per il valor militare. In anni più recenti le

¹⁸ Cfr. G. CAMASTRA, *Albo degli eroi grumesi. I decorati di medaglie al valor militare della prima guerra mondiale*, Bari, Mare, 1994, p. 60.

¹⁹ Il fondo librario della sezione, costituito di 116 volumi, con atto del 4 marzo 1996 è stato donato dall’ultimo presidente ANCR, Alfredo Dimitri, al Comune di Avetrana, mentre l’archivio è confluito presso la biblioteca comunale nel 2016 in seguito allo scioglimento dell’associazione. Si ringrazia la dott.ssa Marianna Capozza per le informazioni raccolte durante i vari sopralluoghi.

²⁰ Si conservano a tutt’oggi il catalogo della “Bibliotechina del Combattente” (1926, con annotazioni fino al 1951, quando fu effettuata la verifica del patrimonio librario conservato) e il registro dei prestiti librari dal 1926 al 1954 (BIBLIOTECA COMUNALE AGNESE CARLONE DI AVETRANA, *Archivio ANCR di Avetrana*, Gestione della biblioteca).

²¹ Cfr. C. MANCHISI, *I documenti della memoria negli archivi dei combattenti e dell’assistenza*, in DONOFRIO DEL VECCHIO - POLI, a cura di, *L’Italia, la Puglia e la Grande Guerra*, cit., pp. 517-534.

sezioni tuttora attive stanno acquisendo una funzione catalizzatrice, accogliendo le donazioni di materiali da parte di privati, eredi di reduci, collezionisti, semplici cittadini che hanno il desiderio di condividere con la comunità un pezzo di storia della propria famiglia. Nascono da qui, a volte, delle cospicue raccolte, come quelle che si sono formate a Mola di Bari,²² Modugno, Molfetta, Minervino Murge e Mesagne.

Tra le realtà già istituzionalizzate, oggetto del presente lavoro, vi è il Museo civico "Cav. Francesco Vacca" a Mola di Bari, allestito dalla locale sezione ANCR, anche con parte dei cimeli provenienti dalla sede barese della Federazione provinciale, e la mostra permanente allestita recentemente a Minervino Murge in un locale al pianterreno del palazzo municipale messo a disposizione dall'amministrazione, a cura dell'Associazione culturale "Eredi della Storia" e dalla ricostituita sezione ANMIG.

A Modugno si sta cercando di aprire al pubblico un vero e proprio museo sito presso la sede unica delle Associazioni combattentistiche - Istituto del Nastro Azzurro, che conserva cimeli e documentazione donati da privati, ma che ha contribuito a preservare anche gli archivi delle sezioni dell'ANCR, dell'ANMIG e dell'ANFCDG.

Un'esperienza particolare è quella presente a Santeramo in colle (Bari),²³ perché quando la sezione ANCR fu definitivamente chiusa tra il 2010 e il 2011, l'ultimo presidente Michele Di Leone, deceduto nel 2015, maresciallo dei vigili urbani in pensione, per sua espressa volontà donò alla cittadinanza i documenti e le suppellettili dell'associazione, la quale aveva anche assorbito la residua documentazione della locale sottosezione ANMIG, con la quale aveva sempre condiviso la sede. I materiali furono dunque collocati presso due delle scuole cittadine, la Direzione didattica statale 1° circolo "Hero Paradiso" e la Scuola secondaria statale di primo grado "San Giovanni Bosco – Francesco Netti", mentre nella sala consiglio nel palazzo municipale sono stati esposti cinque dipinti realizzati negli anni settanta dall'artista locale M. Buono, che

²² Cfr. *La grande guerra: molesi, conversanesi e rutiglianesi negli anni 1915-1918*, Conversano, Scisci, 2000; M. VENTURA, *Come eravamo... a Mola*, Mola di Bari, Realtà nuove, 1991, e dello stesso autore *Mola nostra. Come eravamo, Mola di Bari*, Mola di Bari, Realtà nuove, 1996.

²³ Cfr. G. POLI DISANTO, a cura di, *Cara Madre ti faccio sapere... Documenti e testimonianze dei santermani nelle guerre del '900*, Santeramo in colle, Comune di Santeramo, 2005.

raffigurano perlopiù scene di guerra del secondo conflitto mondiale, come l'esecuzione di Salvo D'Acquisto oppure l'impiccagione dell'irredentista Cesare Battisti.

APPENDICE ICONOGRAFICA

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DEI COMBATTENTI
SOTTOSEZIONE DI BITETTO**

Verbale N. 1 -

La sera del 6 Maggio 1919, si riunirono in assemblea un gruppo di militanti per formare in Bitetto una Sezione della Sezione Nazionale dei Militari Combattenti - Nominarono come Presidente provvisorio il Capitano Cianciullo di Vito, il quale spiegarono ai militanti riuniti, lo scopo di questa Associazione e tutti con unanimità fu rotato il seguente ordine del giorno -

Ordine del giorno

La sottosezione di Bitetto della Sezione Nazionale dei Militari Combattenti, nel l'acettare il programma del dopo guerra, e per la fondazione dell'Associazione Nazionale Combattenti,

esprime

la sua piena solidarietà al programma tracciato nel Primo Congresso Nazionale dei Combattenti in Milano -

dichiara

la sua completa adesione alla Sezione dei Militari Combattenti di Bari,

Approva

i mezzi di azione e propaganda da detta Sezione esercitati a sostegno dei diritti e degli interessi della classe,

e voti

affinché dalle autorità competenti vengano, almeno in parte, eliminate le lungaggini burocratiche e sollecitamente pagati i premi di immobilizzazione ed i modesti sussidi per la disoccupazione;

invoca

il più energico intervento da parte delle Autorità locali affinché vengano promossi con sollecitudine i lavori di pubblica utilità, come liberare i militanti reduci, dalla umiliante disoccupazione che tortura il loro cuore paterno più delle subitanti ore trascorse in trincea.

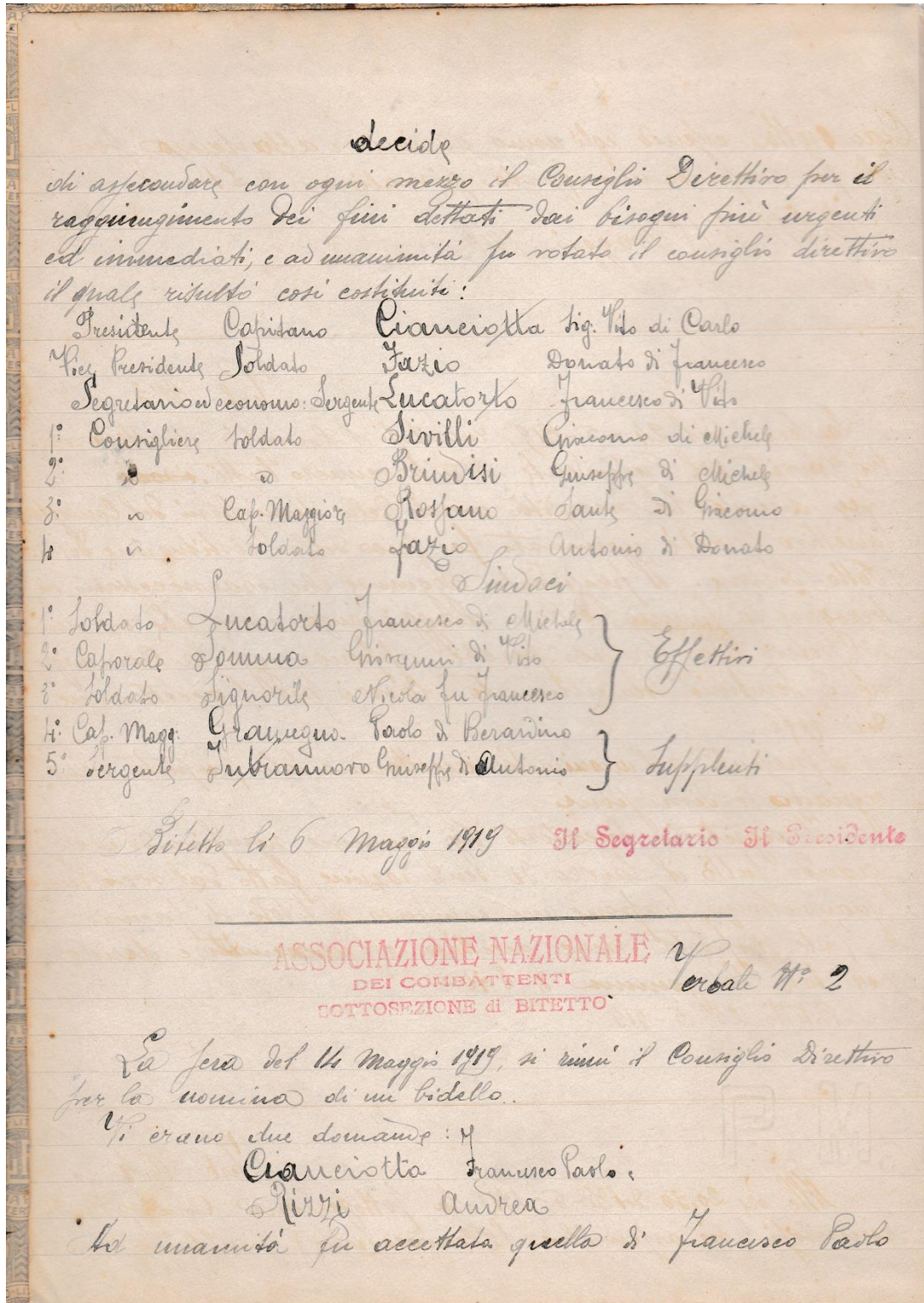


Fig. 1 - Archivio ANCR di Bitetto (Bari), Registri dei verbali delle assemblee, reg. 1, 1919-1920; verbale del 6 maggio 1919 per l'elezione del primo consiglio direttivo



Fig. 2 - Museo civico "Cav. F. Vacca" di Mola di Bari, Fondo ANCR, Bozzetto per la realizzazione di una lapide in memoria dei caduti molesi, II quarto sec. XX



Fig. 3 - Archivio ANCR di Deliceto (Foggia),
Targa in latta "In memoria del soldato Di Lizio Fran(cesco) Paolo caduto per la Grande Guerra..."
un tempo utilizzata nel Parco della Rimembranza cittadino



Fig. 4 - Museo civico "Cav. F. Vacca" di Mola di Bari, Donazioni di privati,
Tessera dell'Associazione Nazionale Combattenti per l'anno 1919 di Nicola Chiarappa

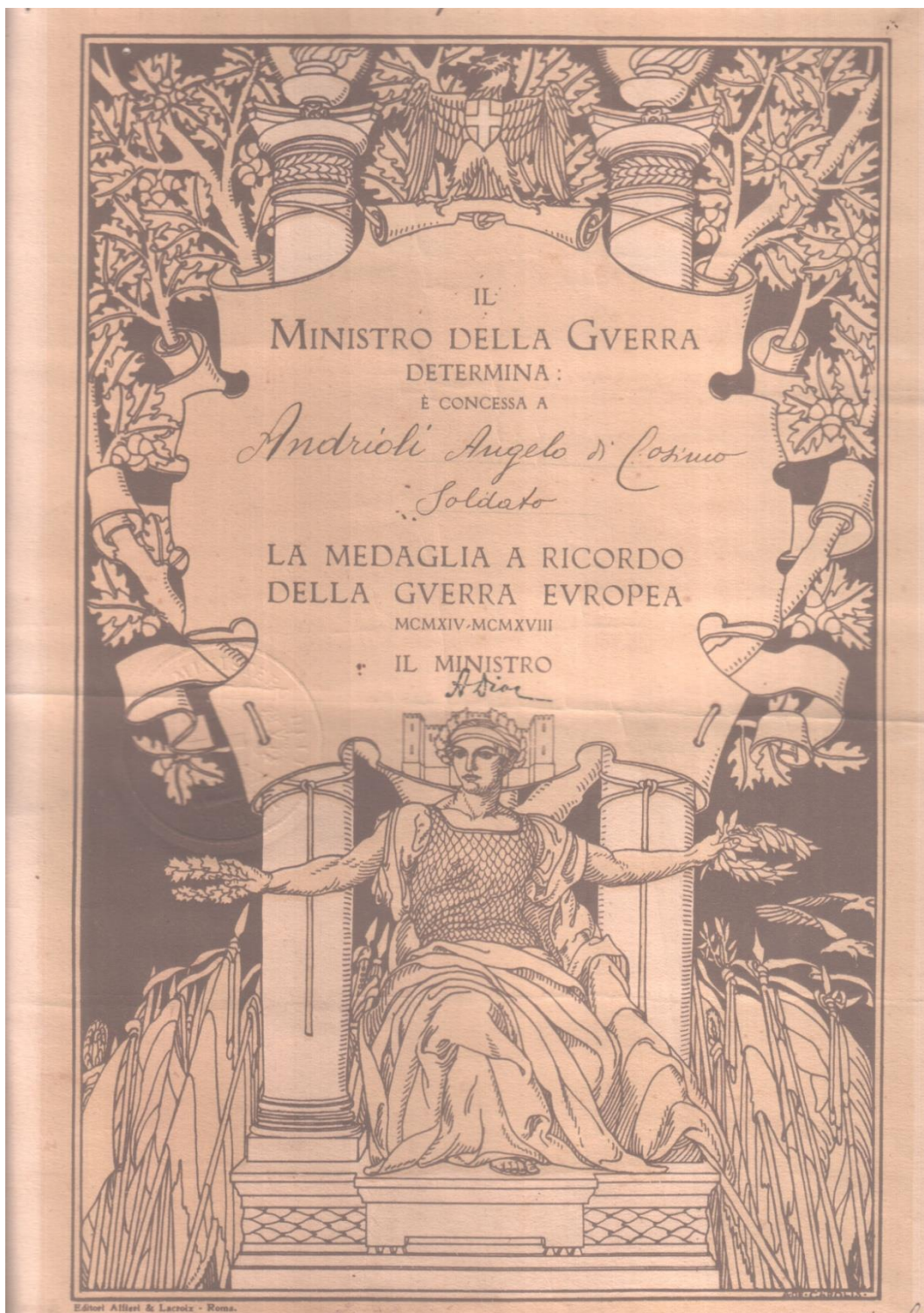


Fig. 5 - Archivio ANCR di Oria (Brindisi), Diploma per la concessione della "medaglia in ricordo della Guerra Europea" al soldato Andrioli Angelo di Oria, 1924



Fig. 6 - Direzione didattica statale 1° Circolo "Hero Paradiso" di Santeramo in colle, Fondo ANMIG di Santeramo in colle, Fotocomposizione con le effigie dei caduti nella Grande Guerra e dei mutilati ed invalidi, [1929-1930]